

SCRITTURA PRIVATA

CONTRATTO PER SERVIZI DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA (COMPENSIVA DEL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE), NONCHE' DI DIREZIONE LAVORI (COMPENSIVA DEL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE) PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO "NUOVO POLO CIVICO E RIQUALIFICAZIONE URBANA DEGLI SPAZI ESTERNI ADIACENTI" A MALNATE (VA).

Capo 1

DISPOSIZIONI GENERALI

L'anno 2021 il giorno ----- del mese di -----, a Malnate nella sede dell'Ufficio Tecnico Comunale in Via -----, con la presente scrittura privata, da valersi ad ogni effetto di legge tra le parti che la sottoscrivono, i signori:

Arch. **RUSSO ROSALBA**, nata a Lavagna (GE) il 01/07/1971, Codice Fiscale: RSSRLB71L41E488W, in qualità di Responsabile dell'Area Gestione del Territorio del Comune di Malnate (VA) con sede in Malnate (VA), Piazza Vittorio Veneto n. 2, domiciliata per la carica che ricopre presso la sede comunale, la quale agisce e si obbliga esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente che rappresenta, autorizzata a sottoscrivere il presente Atto ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. 267/00 ed in virtù del Decreto sindacale n. 37 del 28/12/2020

e

Ing. **PRESICCE ANTONIO**, nato a Salice Salentino (LE) il 21/05/1964, Codice Fiscale: PRSNTN64E21H708P, iscritto all'Ordine degli Ingegneri

della Provincia di Torino, Sezione A al numero di matricola 6938W, domiciliato per la carica presso la sede sociale, nella sua qualità di Amministratore Unico e legale rappresentante, investito degli occorrenti poteri, della società: "3+PROGETTI SOCIETÀ DI INGEGNERIA S.R.L.", con sede legale in Torino, Corso Bolzano n. 2, iscritta presso il Registro delle Imprese di Torino con Codice Fiscale e Partita IVA n. 11138810012.

La società "3+PROGETTI SOCIETÀ DI INGEGNERIA S.R.L.", interviene al presente atto in qualità di capogruppo e mandataria del Raggruppamento Temporaneo di Professionisti e Società di Ingegneria (di seguito per brevità anche indicato RTP), giusto atto costitutivo con mandato speciale con rappresentanza, ricevuto dall'Avv. Francesca Ballatore, Notaio in Torino, iscritto nel ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Torino e Pinerolo, repertorio n. 3229 raccolta numero 1965, registrato a Torino 1 il 12/10/2020 n. 39667 Serie 1T. Il suddetto atto, nel rispetto delle condizioni stabilite dall'art. 48 del D. Lgs. 50/2016 e successive modificazioni, individua quale capogruppo e mandataria del raggruppamento la società **"3+PROGETTI SOCIETÀ DI INGEGNERIA S.R.L."** e, quali mandanti, i soggetti di seguito elencati:

"EQ INGEGNERIA - Ghibaudò Cagni Zilioli Associati" Associazione professionale con sede in Busca (CN), Via Dronero n. 13/A, Codice Fiscale 03519360048, Partita IVA 03519360048, in persona del professionista ing. CAGNI Andrea, nato a Cuneo il 19 ottobre 1978, Codice Fiscale CGNNDR8R19D205O, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cuneo, Sezione A al n. A 1577.

Ing. Colletti Giorgio, nato a Nizza Monferrato (AT) il 01/01/1962, residente in Nizza Monferrato (AT), Strada Canelli n. 117, Codice Fiscale

CLLGRG62A01F902L e Partita IVA 01095430052, con studio professionale in Nizza Monferrato (AT), via Pio Corsi n. 44, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Asti, Sezione A al n. A376, in qualità di ingegnere - libero professionista singolo.

Dott. Geologo De La Pierre Ugo, nato a Torino il 09/07/1957, residente in Torino, Via Ventimiglia n. 65, Codice Fiscale DLPGUO57L09L219K e Partita IVA 10916090011, con studio professionale in Torino, Corso Federico Sclopis n. 6, in qualità di libero professionista singolo, iscritto all'Ordine Regionale dei Geologi del Piemonte, Albo Professionale - Sezione A al n. 181.

"DAP Studio / Elena Sacco - Paolo Danelli" Associazione tra professionisti con sede in Milano, Via G.B. Brocchi n. 9/A, Codice fiscale 03793790969, Partita IVA 03793790969, in persona del professionista arch. Danelli Pierpaolo, nato a Milano il 28/06/1963, Codice Fiscale DNLPP63H28F205C, iscritto all'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Milano, Albo Professionale, Sezione A al n. di matricola 6895.

Arch. SABIA Sara, nata a Torino il 9 giugno 1992, residente in Torino, Via Camillo Riccio n. 38, Codice Fiscale SBASRA92H49L219N, architetto con Studio in Torino, Via Camillo Riccio n. 38, iscritta all'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Torino, Albo Professionale, Sezione A, settore Architettura al n. di matricola 10043, in qualità di giovane libera professionista e collaboratrice di 3+Progetti Società di Ingegneria S.r.l.

Tra le parti, come sopra costituite, si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1.1 - Oggetto dell'incarico

1. L'Amministrazione Comunale, a seguito di apposita procedura aperta di gara, con determinazione del Responsabile dell'Area Gestione del Territorio n. 384 in data 03/08/2020, ha conferito al Raggruppamento Temporaneo tra Professionisti costituito dalla società "3+PROGETTI SOCIETÀ DI INGEGNERIA S.R.L.", in qualità di mandataria, e da "EQ INGEGNERIA - Ghibauda Cagni Zilioli Associati", Ing. Colletti Giorgio, Dott. Geologo De La Pierre Ugo, "DAP Studio / Elena Sacco - Paolo Danelli", Arch. SABIA Sara, in qualità di mandanti, l'incarico professionale relativo ai servizi di architettura e ingegneria per i lavori di realizzazione del nuovo poli civico e riqualificazione urbana degli spazi esterni adiacenti - CIG 8133170833.

I servizi di ingegneria ed architettura affidati consistono prevedono le seguenti prestazioni:

- a) elaborazione del progetto definitivo e del progetto esecutivo redatti in conformità e secondo le disposizioni definite dall'art. 23 del D. Lgs. 50/2016, dai relativi articoli del vigente DPR 207/2010 e dal presente contratto;
- b) coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori, ai sensi degli artt. 92 e 98 del D. Lgs. 81/2008 (Testo Unico Sicurezza) e dell'art. 151 del D.P.R. 207/10;
- c) predisposizione delle richieste di pareri e autorizzazioni comunque denominati in "via ordinaria" (compresa la predisposizione della necessaria modulistica).

Art. 1.2 - Soggetto incaricato dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche

1. La persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni

specialistiche, ai sensi dell'art. 24, comma 5, del D. Lgs. 50/2016 è la 3+PROGETTI SOCIETÀ DI INGEGNERIA S.R.L. nella persona del Direttore Tecnico, Ing. Antonio Presicce, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della provincia di Torino al n. 6938W, C.F. e P.IVA 11138810012, con studio in corso Bolzano 2 a Torino (TO), Codice ATECO 71.12.2, Iscrizione ente previdenziale INARCASSA n. 7160.

Art. 1.3 - Soggetto/i che svolgeranno le prestazioni professionali

1. Le persone fisiche che svolgeranno le prestazioni di cui al presente contratto sono le seguenti:

a) Ing. Antonio Presicce (3+Progetti S.r.l.), iscritto all'Ordine degli Ingegneri della provincia di Torino al n. 6938W, C.F. e P.IVA 11138810012, con studio in corso Bolzano 2 a Torino (TO).

b) Ing. Carlo Rossi (3+Progetti S.r.l.), iscritto all'Ordine degli Ingegneri della provincia di Torino al n. B237, C.F. e P.IVA 11138810012, con studio in corso Bolzano 2 a Torino (TO).

c) Ing. Diego Ierardi (3+Progetti S.r.l.), iscritto all'Ordine degli Ingegneri della provincia di Torino al n. 11916V, C.F. e P.IVA 11138810012, con studio in corso Bolzano 2 a Torino (TO).

d) Arch. Pierpaolo Danelli (DAP studio), iscritto all'Ordine degli Architetti della provincia di Milano al n. 6891, C.F. e P.IVA 03793790969, con studio in via G.B. Brocchi 9/A a Milano (MI).

e) Arch. Elena Sacco (DAP studio), iscritta all'Ordine degli Architetti della provincia di Milano al n. 7197, C.F. e P.IVA 03793790969, con studio in via G.B. Brocchi 9/A a Milano (MI).

f) Ing. Giorgio Colletti, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della provincia di Asti

al n. A376, C.F. CLLGRG62A01F902L e P.IVA 01095430052, con studio in via Pio Corsi 44 a Nizza Monferrato (AT).

g) Ing. Andrea Cagni (EQ Ingegneria), iscritto all'Ordine degli Ingegneri della provincia di Cuneo al n. 1577, C.F. e P.IVA 03519360048, con studio in via Dronero 13/A a Busca (CN).

h) Dott. Geologo Ugo De La Pierre, iscritto all'Ordine dei Geologi della Regione Piemonte al n. A181, C.F. DLPGUO57L09L219K e P.IVA 10916090011, con studio in corso Federico Sclopis 6 a Torino (TO).

i) Arch. Sara Sabia, iscritta all'Ordine degli Architetti della provincia di Torino al n. 10043, C.F. SBASRA92H49L219N e P.IVA 1190962001, con studio in via Camillo Riccio 38 a Torino (TO).

Art. 1.4 - Collaboratori

1. Il professionista, nell'espletamento dell'incarico, potrà avvalersi della collaborazione di altri soggetti, della cui nomina dovrà dare preventiva comunicazione alla Committenza, ferma restando la propria responsabilità nei confronti dell'Amministrazione. La possibilità di avvalersi di collaboratori e coadiutori non potrà assolutamente comportare la richiesta di compensi ulteriori rispetto a quelli previsti dal presente contratto. La Committenza rimane estranea ai rapporti intercorrenti tra il Raggruppamento Temporaneo di Professionisti e gli eventuali collaboratori, consulenti o tecnici specialistici delle cui prestazioni intenda o debba avvalersi, qualora il ricorso a tali collaboratori, consulenti o specialisti non sia vietato da norme di legge, di regolamento o contrattuali.

Art. 1.5 - Normativa di riferimento

1. Nello svolgimento dell'incarico si dovranno osservare le normative vigenti

in materia di progettazione di opere pubbliche e in particolare:

a) il D. Lgs. 50/2016 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

b) il D.P.R. 207/10 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”, per le parti ancora in vigore ai sensi dell’art. 216 del D. Lgs. n. 50/2016;

c) il D.Lgs. 81/08 “Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”.

2. Dovranno altresì essere rispettate tutte le norme tecniche in vigore attinenti la realizzazione delle opere (architettoniche, strutturali, impiantistiche, di sicurezza, igienico sanitarie, ecc.) ed ogni altra norma tecnica specifica vigente al momento dello svolgimento della prestazione professionale richiesta (norme UNI, CEI, CIG, ecc.).

Art. 1.6 - Obblighi generali dell'Amministrazione

1. La Committenza si impegna a fornire al Raggruppamento Temporaneo di Professionisti tutta la documentazione a propria disposizione inerente l'oggetto all'oggetto dell'intervento ed in particolare il documento riassuntivo delle esigenze spazio-funzionali da inserire nell'edificio e le specifiche necessarie per il dimensionamento degli spazi e delle funzioni.

Capo 2

DISPOSIZIONI RELATIVE ALL'INCARICO DI PROGETTAZIONE

Art. 2.1 - Contenuti e modalità di svolgimento delle prestazioni inerenti

la alla progettazione

1. L'incarico relativo alla progettazione dovrà attenersi a quanto segue:

a) Gli elaborati di progetto ed il loro contenuto tecnico dovranno risultare coerenti con quanto disposto dallo studio di fattibilità tecnico-economica approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 140 del 21/10/2019.

salve le indicazioni del documento di esigenze spazio-funzionali di cui all'art.1.6.

b) Gli elaborati progettuali dovranno rispettare i contenuti minimi indicati all'interno del Capo I, Titolo II, Parte II del D.P.R. 207/10, in funzione di quanto previsto dal vigente D. Lgs. n. 50/2016. Le indicazioni normative sono da intendersi integrate dalle specifiche disposizioni contenute all'interno del presente contratto.

c) La progettazione dovrà tenere conto dell'entità della spesa complessiva prevista per l'intervento oggetto dell'incarico pari a € 3.270.000,00 (esecuzione lavori + oneri sicurezza) IVA e somme a disposizione della Stazione Appaltante esclusi.

Il progettista è tenuto a studiare soluzioni tecniche tali da poter consentire la realizzazione dell'opera nel rispetto di tale limite economico. L'importo totale dei lavori riportato rappresenta una prima determinazione sommaria non suffragata da valutazioni progettuali di tipo analitico. Tale importo rappresenta comunque un limite economico per la redazione delle successive fasi di progettazione.

L'eventuale superamento di tali importi dovrà essere oggettivamente motivato e concordato con la Stazione Appaltante.

d) Nello svolgimento delle attività progettuali il professionista dovrà coordinarsi costantemente con il RUP o con un suo delegato secondo le specifiche modalità previste dal presente contratto.

e) Tutti gli elaborati progettuali rimarranno in proprietà alla Stazione Appaltante che potrà quindi utilizzarli in maniera piena ed esclusiva a sua discrezione. Tali elaborati dovranno essere forniti secondo la tempistica che verrà dettagliata all'interno del presente contratto nelle seguenti modalità:

- n. 1 copia dei file definitivi di ciascun elaborato dovrà essere consegnata su supporto informatico compatibile con i software in uso presso le strutture tecniche della Committenza (file sorgente originale modificabile in forma non protetta – documenti in formato “doc” o compatibile, disegni in formato “dwg/dxf/shape” o compatibile accompagnati dai relativi stili di stampa in formato “ctb”, elaborati contabili in formato aperto “xml”);

- n. 3 copie cartacee a colori piegate di ciascun elaborato. Gli elaborati dovranno avere formato ISO216-A con dimensione massima A0 e dovranno essere datati, sottoscritti in originale, piegati in formato A4 e inseriti in appositi raccoglitori dotati di etichettatura esterna ed elenco del contenuto.

f) Eventuali copie di lavoro del progetto che verranno realizzate dal professionista nel corso della progettazione saranno interamente a carico dello stesso. La richiesta di ulteriori copie da parte della Committenza comporterà il mero rimborso delle sole spese di riproduzione.

g) Dovranno essere recepite nel progetto tutte le indicazioni provenienti dalla Committenza secondo le procedure descritte e per tramite degli organi

identificati dal presente contratto, senza ~~per~~ciò~~perciò~~ sollevare eccezioni di sorta o richiedere oneri aggiuntivi o speciali compensi.

h) Il Raggruppamento Temporaneo di Professionisti dovrà predisporre le pratiche e acquisire, senza ritardo alcuno e con la massima diligenza, tutti i pareri, nulla-osta ed autorizzazioni necessari ai fini della realizzazione dei lavori.

i) Il Raggruppamento Temporaneo di Professionisti dovrà recepire all'interno del progetto definitivo/esecutivo tutte le indicazioni e le prescrizioni rilasciate dagli Enti di Controllo preposti all'autorizzazione dell'opera e dell'attività da insediare presso la struttura ultimata.

j) Il Raggruppamento Temporaneo di Professionisti dovrà recepire all'interno del progetto definitivo/esecutivo tutte le eventuali prescrizioni apposte dagli organi tecnici di controllo, nonché le modificazioni eventualmente richieste dalla Committenza prima dell'approvazione del progetto medesimo anche in attuazione delle operazioni di verifica/validazione del progetto definitivo/esecutivo, senza ~~per~~ciò~~perciò~~ sollevare eccezioni di sorta o richiedere oneri aggiuntivi o speciali compensi.

2. I contenuti minimi dei vari livelli di progettazione sono quelli di cui al Titolo Il Capo I del vigente D.P.R. 207/10 da integrarsi con le disposizioni di cui all'art. 23 del ~~D.Lgs.~~D.lgs. 50/2016, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al comma 5 del medesimo articolo relativamente ai contenuti del progetto di fattibilità tecnica ed economica.

Rilievi e indagini

Il Raggruppamento Temporaneo di Professionisti dovrà eseguire gli eventuali ulteriori rilievi che riterrà necessari nel corso della progettazione

definitiva/esecutiva.

Relazione generale artt. 25 e 34 del D.P.R. 207/10

Per i contenuti si rimanda agli artt. 25 e 34 del D.P.R. 207/10. Tale elaborato dovrà contenere le eventuali motivazioni che abbiano indotto il progettista ad apportare variazioni alle indicazioni contenute nel progetto preliminare.

Relazioni specialistiche artt. 26 e 35 del D.P.R. 207/10

Le relazioni dovranno essere almeno le seguenti:

- **relazione architettonica:** dovrà descrivere le scelte architettoniche effettuate, la logica progettuale, il rispetto delle norme urbanistiche, edilizie, igienico sanitarie e di abbattimento delle barriere architettoniche. La relazione dovrà individuare le principali criticità e le soluzioni adottate, descrivere le tipologie e le soluzioni puntuali di progetto, le motivazioni delle scelte e le caratteristiche funzionali dell'opera;
- **relazione tecnica impianti:** dovrà descrivere i diversi impianti esistenti e/o previsti dal progetto, motivando le soluzioni adottate, individuare e descrivere il funzionamento complessivo della componente impiantistica e gli elementi interrelazionali con le opere civili;
- **relazione sulle interferenze:** dovrà descrivere e completare il censimento delle interferenze e degli Enti gestori;
- **relazione per la valutazione dei requisiti acustici L. 447/95 e D.P.C.M. 512/97.**

Il progetto esecutivo dovrà prevedere almeno le medesime relazioni specialistiche contenute nel progetto di fattibilità tecnica ed economica, che illustrino puntualmente le eventuali indagini integrative, le soluzioni adottate e le eventuali modifiche rispetto al progetto di fattibilità tecnica ed economica.

La relazione dovrà, inoltre, definire in dettaglio gli aspetti inerenti l'esecuzione all'esecuzione e la manutenzione degli impianti tecnologici.

Elaborati grafici comprensivi anche di quelli degli impianti e di ripristino e miglioramento ambientale artt. 28 e 36 del D.P.R. 207/10

Gli elaborati grafici del progetto definitivo/esecutivo dovranno contenere, oltre a quanto prescritto agli artt. 28 e 36 del D.P.R. 207/10, elaborati che definiscano le fasi costruttive assunte per gli impianti. Gli elaborati grafici dovranno essere redatti con una definizione tale che nella successiva realizzazione dell'opera non si abbiano significative differenze tecniche e di costo.

Ogni elemento e ogni lavorazione dovrà essere puntualmente descritto ede identificato univocamente all'interno degli elaborati grafici attraverso il codice di elenco prezzi eed eventuali altri codici che possano ricondurlo alla relativa descrizione contenuta all'interno di altri elaborati, ivi compresi documenti prestazionali e capitolari.

Gli elaborati dovranno essere redatti su formati ISO216-A con dimensione massima A0. Gli elaborati grafici esecutivi dovranno essere costituiti:

- dagli elaborati che sviluppino tutti gli elaborati grafici del progetto definitivo/esecutivo;
- dagli elaborati che risultino necessari all'esecuzione delle opere o dei lavori sulla base degli esiti, degli studi e di indagini eseguite in sede di progettazione definitiva/esecutiva;
- dagli elaborati di tutti i particolari costruttivi;
- dagli elaborati atti ad illustrare le modalità esecutive di dettaglio;
- dagli elaborati di tutte le lavorazioni che risultano necessarie per il rispetto

delle prescrizioni disposte dagli organismi competenti in sede di approvazione di specifici aspetti dei progetti;

- dagli elaborati di tutti i lavori da eseguire per soddisfare le esigenze di cui all'articolo 15, comma 9 del D.P.R. 207/10.

Il progettista dovrà redigere un quadro sinottico nel quale, per ogni articolo dell'elenco prezzi, venga indicato in quale/i elaborato/i grafico/i tale articolo sia stato descritto.

Calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti artt. 29 e 37 del D.P.R. 207/10

Ogni elemento e ogni lavorazione dovrà essere puntualmente descritto ede identificato univocamente all'interno degli elaborati grafici attraverso il codice di elenco prezzi eed eventuali altri codici che possano ricondurlo alla relativa descrizione contenuta all'interno di altri elaborati, ivi compresi documenti prestazionali e capitolari.

Il progetto definitivo/esecutivo degli impianti comprende:

- gli elaborati grafici di insieme, in scala ammessa o prescritta e comunque non inferiore ad 1:50, e gli elaborati grafici di dettaglio, in scala non inferiore ad 1:10, con le notazioni metriche necessarie;
- l'elencazione descrittiva particolareggiata delle parti di ogni impianto con le relative relazioni di calcolo;
- la specificazione delle caratteristiche funzionali e qualitative dei materiali, macchinari ed apparecchiature.

Il progettista dovrà redigere un quadro sinottico nel quale, per ogni articolo dell'elenco prezzi, venga indicato in quale/i elaborato/i grafico/i tale articolo sia stato descritto.

Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici art. 30 del D.P.R. 207/2010

Ogni elemento e ogni lavorazione presenti sugli elaborati grafici, dovranno essere adeguatamente codificati, richiamati e descritti all'interno della documentazione prestazionale e capitolare.

Il disciplinare descrittivo e prestazionale precisa, sulla base delle specifiche tecniche, tutti i contenuti prestazionali tecnici degli elementi previsti nel progetto. Il disciplinare contiene, inoltre, la descrizione, anche sotto il profilo estetico, delle caratteristiche, della forma e delle principali dimensioni dell'intervento, dei materiali e di componenti previsti nel progetto.

Censimento e progetto di risoluzione delle interferenze

Censimento, con rilievo, dei ~~sotto-servizi~~sottoservizi presenti presso l'area e presso la pubblica strada volto a eliminare/ridurre disservizi alle strutture preesistenti o pericolo nell'esecuzione dei lavori di realizzazione dell'opera.

Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti art. 38 del D.P.R. 207/10

Il piano di manutenzione dovrà essere specifico per l'opera realizzata e dovrà contenere tutte le indicazioni necessarie all'utilizzo e alla manutenzione dell'opera.

Tale elaborato dovrà essere coordinato con le prescrizioni del progetto e le descrizioni contenute all'interno del Capitolato Speciale d'Appalto.

Il piano di manutenzione dovrà essere costituito da:

- il manuale d'uso;
- il manuale di manutenzione;
- il programma di manutenzione.

Per i contenuti dei singoli elaborati si rimanda all'art. 38 del D.P.R. 207/10.

Piano di sicurezza e di coordinamento e incidenza manodopera art. 39 del D.P.R. 207/10

Si rimanda, oltre che all'art. 39 del D.P.R. 207/10 e all'allegato XV del D. Lgs. 81/08, allo specifico capo del presente Disciplinare.

Computo metrico estimativo e quadro economico artt. 32 e 42 del D.P.R. 207/10

Il computo dovrà:

- dettagliare l'aggregazione degli articoli secondo le rispettive categorie di appartenenza, generali e specializzate di cui all'allegato A del D.P.R. 207/10;
- determinare l'incidenza di spese generali, spese per la gestione della sicurezza e manodopera;
- descrivere puntualmente gli articoli in termini funzionali e prestazionali;
- indicare le norme specifiche applicabili alle lavorazioni e ai materiali;
- indicare, per ciascun materiale soggetto, l'obbligo di marcatura CE e le norme armonizzate di riferimento.

Ogni elemento e ogni lavorazione dovrà essere puntualmente descritto ede identificato univocamente all'interno degli elaborati grafici attraverso il codice di elenco prezzi eed eventuali altri codici che possano ricondurlo alla relativa descrizione contenuta all'interno di altri elaborati, ivi compresi documenti prestazionali e capitolari.

Le quantità totali delle singole lavorazioni dovranno essere ricavate da dettagliati computi di quantità parziali, con indicazione puntuale dei corrispondenti elaborati grafici.

Il computo metrico dovrà essere redatto con l'obiettivo di agevolare la

successiva contabilizzazione delle opere aggregando, ove possibile, le singole lavorazioni elementari e prevedendo agevoli metodologie di misurazione.

Ciascuna descrizione contrattuale degli articoli contenuti all'interno dell'elenco prezzi dovrà riportare, in conformità a quanto previsto dalla direttiva 89/106/CEE, l'indicazione dell'eventuale obbligatorietà della marcatura CE, la relativa norma armonizzata di riferimento e la modalità di attestazione in sede di esecuzione dei lavori (documentale o con marca sul prodotto). Tale indicazione dovrà essere presente all'interno della descrizione estesa dell'articolo.

Ai sensi dell'art. 68 del [D.Lgs. D.lgs. 50/2016](#), la descrizione dei materiali dovrà essere effettuata in termini di prestazioni o di requisiti funzionali, le specifiche tecniche non potranno menzionare una fabbricazione o provenienza determinata o un procedimento particolare né far riferimento a un marchio, a un brevetto o a un tipo, a un'origine o a una produzione specifica.

Per i prodotti per i quali possa essere ipotizzabile la presenza di formaldeide (pannelli OSB, laminati...) dovranno essere fornite specifiche disposizioni ai sensi del D.M. 10/10/08.

Il computo metrico estimativo dovrà essere unico ed elaborato secondo un unico standard (grafico e informativo) per tutte le lavorazioni specialistiche (edili, strutturali ed impiantistiche) e dovrà essere integrato con gli oneri della sicurezza derivanti dal coordinamento forniti dal Coordinatore della Sicurezza per la progettazione.

Al fine di procedere alla verifica della congruità delle offerte in sede di

affidamento delle opere, il progettista dovrà determinare analiticamente inoltre:

- l'ammontare delle spese generali a carico dell'Appaltatore;
- l'ammontare delle spese inerenti la gestione della sicurezza (con esclusione degli oneri derivanti dal coordinamento che dovranno essere determinati in sede di redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento dal Coordinatore della Sicurezza per la fase di progettazione);
- l'ammontare della manodopera.

Tali importi dovranno essere determinati con riferimento al singolo articolo e all'importo complessivo dei lavori.

Il quadro economico dell'opera dovrà essere redatto in conformità a quanto previsto agli artt. 16 e 178 del D.P.R. 207/10.

Cronoprogramma art. 40 del D.P.R. 207/10

Il cronoprogramma dovrà essere composto da un diagramma di GANTT che rappresenti graficamente la pianificazione delle lavorazioni gestibili autonomamente, nei suoi principali aspetti dal punto di vista della sequenza logica, dei tempi e dei costi.

Al fine di identificare le interferenze e le azioni di coordinamento, il cronoprogramma dovrà essere suddiviso secondo l'impostazione del computo metrico estimativo (categorie generali e specializzate) tenendo conto in particolare che il soggetto esecutore dei lavori non risulta determinabile a priori.

Il cronoprogramma dovrà inoltre presentare l'esplicita indicazione della produzione mensile attesa e dovrà contenere l'individuazione grafica e numerica dei giorni festivi e la quantificazione, su base statistica dei giorni

considerati non lavorativi a causa dell'andamento stagionale sfavorevole.

Il cronoprogramma dovrà essere redatto in collaborazione con il Coordinatore della Sicurezza per la progettazione. Dovrà, inoltre, essere dettagliata una programmazione temporale e spaziale del cantiere al fine di pianificare i traslochi e di mantenere eventualmente attive, durante lo svolgimento dei lavori, alcune attività. Tale pianificazione dovrà figurare all'interno del cronoprogramma.

Elenco dei prezzi unitari, ed eventuali analisi artt. 32 e 41 del D.P.R. 207/10

L'elenco prezzi unitari dovrà essere redatto secondo i criteri previsti e con riferimento al vigente "Elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche della Camera di Commercio di Milano 3°quadrimestre 2019". Per eventuali voci mancanti il relativo prezzo dovrà essere determinato mediante analisi secondo la procedura prevista all'art. 32, c. 2, del D.P.R. 207/10.

Il progettista dovrà presentare un elaborato che raccolga le singole schede di analisi (una per ogni prezzo determinato). Tali schede dovranno essere redatte anche nel caso di accorpamento in un unico articolo di lavorazioni elementari desunte dai prezziari.

Per l'elenco prezzi unitari dovranno essere rispettate le modalità già indicate per il computo metrico estimativo del progetto definitivo/esecutivo.

Schema di contratto e capitolato speciale di appalto art. 43 del D.P.R. 207/10

Gli elementi e le lavorazioni identificati univocamente sugli elaborati grafici mediante idonea codifica dovranno essere adeguatamente descritti all'interno della documentazione prestazionale e capitolare.

Dovrà, inoltre, essere verificato il coordinamento tra le prescrizioni del progetto e le clausole dello schema di contratto, del capitolato speciale d'appalto e del piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti.

Al capitolato speciale d'appalto dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- elenco contrattuale delle descrizioni dei singoli articoli desunti dall'elenco prezzi unitari;
- elenco del materiale da campionare nel corso dei lavori con riferimento alle normative di riferimento applicabili, alla documentazione di accettabilità e alla marcatura CE;
- specifica procedura contrattuale per l'accettazione dei materiali e la verifica all'ingresso in cantiere;
- indicazione delle prove di laboratorio obbligatorie e facoltative da eseguirsi sui materiali;
- scadenze contrattuali intermedie da concordare con il RUP;
- oneri a carico dell'Appaltatore specifici per il cantiere;
- disposizioni in merito all'obbligatorietà, a carico dell'Appaltatore, di predisporre una perizia giurata sullo stato degli edifici circostanti l'area di lavoro e della viabilità esterna prima dell'avvio dei lavori.

Modulistica, relazioni ed elaborati grafici per autorizzazioni e pareri

Il Raggruppamento Temporaneo di Professionisti dovrà inoltre redigere la modulistica, le relazioni e gli elaborati grafici necessari per l'ottenimento delle autorizzazioni comunque denominate.

Elaborati e relazioni per requisiti acustici (L. 447/95 – D.P.C.M. 512/97)

Per i contenuti si rimanda alla L. 447/95 – D.P.C.M. 512/97.

Art. 2.2 - Ulteriori attività ricomprese nell'incarico di progettazione

L'incarico oggetto del presente contratto comprende inoltre le attività coordinamento con gli Enti di Controllo preposti all'approvazione del progetto e acquisizione di pareri ed autorizzazioni comunque denominati.

Art. 2.3 - Verifica periodica dell'avanzamento della progettazione

1. Al fine di:

- a) consentire il continuo monitoraggio dello stato di avanzamento della progettazione;
- b) identificare tempestivamente le possibili cause che possano influire negativamente sulla progettazione proponendo le adeguate azioni correttive;
- c) identificare tempestivamente la necessità di acquisire ulteriori informazioni, indicazioni tecniche o amministrative, pareri, rispetto a quanto già in possesso del progettista;
- d) verificare le disposizioni progettuali con gli Organi/Strutture interni all'Amministrazione Committente;
- e) agevolare la redazione del progetto seguendone lo sviluppo "passo a passo" e fornendo un supporto continuo al professionista;

Il Raggruppamento Temporaneo di Professionisti è tenuto ad effettuare incontri, con cadenza almeno quindicinale, presso il Settore "Area Gestione del Territorio" alla presenza del RUP. Il RUP potrà disporre una frequenza più ravvicinata degli incontri o l'esecuzione di specifici incontri al fine di far fronte a particolari problematiche progettuali, tecniche o amministrative.

2. Il Raggruppamento Temporaneo di Professionisti è tenuto a partecipare agli incontri indetti dalla Committenza al fine di fornire le necessarie spiegazioni in merito al progetto elaborato.

3. Il Raggruppamento Temporaneo di Professionisti è inoltre tenuto a partecipare agli incontri indetti dall'Amministrazione Committente per l'acquisizione dei pareri da parte di tutti gli Enti di Controllo.

4. Il Raggruppamento Temporaneo di Professionisti è obbligato a far presente alla Committenza evenienze, emergenze o condizioni che si verifichino nello svolgimento delle prestazioni definite dall'incarico, che rendano necessari o anche solo opportuni interventi di adeguamento o razionalizzazione.

Art. 2.4 - Termini per l'espletamento dell'incarico di progettazione e direzione dei lavori

1. Per la redazione della progettazione vengono prescritti i seguenti termini di **n. 210 giorni** (duecentodieci giorni) - **(120+60+30)**:

a) progettazione definitiva: **120 giorni** naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di avvio di esecuzione del servizio emesso dal RUP;

b) progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione: **60 giorni** naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di avvio di esecuzione del servizio emesso dal RUP;

c) eventuale adeguamento del progetto definitivo e del progetto esecutivo a seguito della relativa verifica/validazione del progetto: **30 giorni** naturali e consecutivi dalla ricezione da parte del progettista delle osservazioni derivanti dalla verifica/validazione.

d) per l'incarico di direzione lavori e coordinamento sicurezza in fase di esecuzione decorrerà dalla data di comunicazione scritta di avvio dell'Appalto da parte del RUP e si concluderà con l'approvazione del collaudo dei lavori.

2. Per l'avvio di ciascun termine e per la verifica di ciascuna scadenza contrattuale si farà riferimento alle date di ricezione delle comunicazioni sopra riportate da parte del progettista incaricato, adeguatamente documentate.

3. I termini indicati potranno essere interrotti solo con atto scritto motivato da parte della Committenza, ovvero per causa di forza maggiore tempestivamente segnalata per iscritto (a mezzo PEC) da una delle parti se non contestata dall'altra parte.

4. Relativamente ai termini sopra riportati, si specifica quanto segue:

- i termini indicati per le progettazioni non comprendono i tempi necessari all'espletamento di eventuale Conferenza dei Servizi o per l'acquisizione di pareri o autorizzazioni comunque denominati;
- i termini indicati per le progettazioni non comprendono i tempi necessari per la verifica/validazione dei progetti;
- i termini indicati per le progettazioni comprendono i tempi dei termini connessi all'acquisizione di accordi e pareri informali da parte degli Enti di Controllo e per la presentazione informale del progetto agli stessi;
- i termini indicati per tutte le fasi della progettazione comprendono i termini connessi alla verifica in itinere del progetto con gli organi dell'Amministrazione Committente.

5. I termini di cui al comma 1 del presente articolo sono inoperanti nel periodo necessario all'acquisizione di atti di assenso comunque denominati, pertanto restano sospesi dalla data di consegna all'Amministrazione Committente o ad altra Autorità Pubblica o Ente Privato titolare dell'atto di assenso, e riprendono a decorrere dall'emissione di questo o dalla scadenza

del termine per il silenzio assenso qualora previsto dall'ordinamento. Tale sospensione comporta il differimento del termine di un pari numero di giorni; di tale differimento verrà redatta annotazione scritta.

6. Le sospensioni di cui ai commi 4 e 5 non operano qualora:

- il ritardo nell'acquisizione dell'atto di assenso dipenda da attività istruttoria, richieste di integrazioni, di modifiche o altri adeguamenti, causati da errori od omissioni imputabili al RTP o dipenda da un comportamento negligente dello stesso tecnico;
- il ritardo nell'acquisizione dell'atto di assenso non sia pregiudizievole per lo svolgimento regolare delle prestazioni le quali possano essere utilmente proseguite anche nelle more dell'emissione dell'atto di assenso; qualora il proseguimento delle prestazioni possa essere soltanto parziale, il periodo di sospensione, come determinato dal presente articolo, è ridotto utilizzando criteri di ragionevolezza e proporzionalità, di comune accordo tra le parti, e il differimento dei termini sarà ridotto di conseguenza.

Art. 2.5 - Penali

Come previsto nell'art. 10 del capitolato speciale descrittivo e prestazionale sono stabilite le seguenti penali:

- a) Progettazione definitiva, progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione.

In caso di mancato rispetto del termine contrattualmente stabilito per l'ultimazione del servizio, per ogni giorno di ritardo viene applicata una penale pari allo uno per mille dell'importo contrattuale.

Ai fini del calcolo della penale si devono considerare i compensi per tutti gli atti tecnici da redigere o predisporre, anche qualora il ritardo riguardi uno

solo di tali atti; la penale non esclude la responsabilità dell'Affidatario per eventuali maggiori danni subiti dal committente purché debitamente provati secondo le norme del vigente ordinamento giuridico.

I tempi necessari per l'ottenimento di pareri o nulla osta preventivi, purché certificati dal RUP, non potranno essere computati nei tempi concessi per l'espletamento dell'incarico.

b) Direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione

Nel corso dell'esecuzione dell'incarico in oggetto saranno applicate le seguenti penali:

- in caso di mancato rispetto dei termini e modalità contrattualmente stabilite per l'esecuzione del servizio viene applicata una penale pari allo uno per mille dell'importo contrattuale/giorno di ritardo;

- In caso di ritardo nella consegna dei lavori imputabili al Direttore Lavori, sarà applicata una penale pari a € 200,00/giorno di ritardo. Ai fini del calcolo della penale si devono considerare i compensi per tutti gli atti tecnici da redigere o predisporre, anche qualora il ritardo riguardi uno solo di tali atti; la penale non esclude la responsabilità dell'Affidatario per eventuali maggiori danni subiti dal committente purché debitamente provati secondo le norme del vigente ordinamento giuridico.

L'importo complessivo delle penali non può superare il 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale; se i ritardi sono tali da comportare una penale di importo superiore alla predetti già menzionata percentuale trova applicazione la risoluzione del contratto.

L'applicazione delle penali non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi.

Capo 3

DISPOSIZIONI RELATIVE AL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA **IN** **FASE DI** PER LA PROGETTAZIONE, **IN FASE DI ESECUZIONE** DEI LAVORI E **ALLA** DIREZIONE LAVORI

Art. 3.1 - Descrizione delle prestazioni richieste

1. Il Raggruppamento Temporaneo di Professionisti assumerà, per effetto del presente atto, tutti gli obblighi discendenti dall'applicazione dell'art. 91 del D. Lgs. 81/08 e dall'art. 39 del D.P.R. 207/10, con l'obbligo di uniformare la propria attività ad eventuali nuove normative e regolamenti che insorgessero durante lo svolgimento dell'incarico.
2. La Committenza si riserva ampia facoltà di rivalsa in ordine ad eventuali danni arrecati per effetto del tardivo od omesso adempimento delle disposizioni contenute all'interno del presente contratto.

Art. 3.2 - Modalità di svolgimento delle prestazioni richieste

1. Il Raggruppamento Temporaneo di Professionisti si atterrà, per quanto riguarda le attività attinenti ~~le~~allo svolgimento delle funzioni di coordinatore della sicurezza nella fase di progettazione, alle prescrizioni contenute all'interno del presente articolo.
2. Dovranno altresì essere redatti tutti gli elaborati tecnici necessari e previsti dalle norme vigenti ai fini della prevenzione e protezione dai rischi potenzialmente incombenti in capo ai lavoratori addetti alla realizzazione delle opere.
3. Tutti gli elaborati prodotti rimarranno in proprietà al Committente, che potrà quindi utilizzarli in maniera piena ed esclusiva a sua discrezione. Tali

elaborati dovranno essere forniti secondo la tempistica che verrà dettagliata all'interno del presente contratto nelle seguenti modalità:

- n. 1 copia dei file definitivi di ciascun elaborato dovrà essere consegnata su supporto informatico compatibile con i software in uso presso le strutture tecniche della Committenza (file sorgente originale modificabile in forma non protetta – documenti in formato “doc/rtf”, disegni in formato “dwg” accompagnati dai relativi stili di stampa in formato “ctb”, elaborati contabili in formato aperto “xml”).

- n. 2 copie cartacee a colori piegate di ciascun elaborato. Gli elaborati dovranno avere formato ISO216-A con dimensione massima A0 e dovranno essere datati, sottoscritti in originale, piegati in formato A4 e inseriti in appositi raccoglitori dotati di etichettatura esterna ed elenco del contenuto.

4. Eventuali copie di lavoro del progetto che verranno realizzate dal professionista nel corso della progettazione saranno interamente a carico dello stesso. La richiesta di ulteriori copie da parte della Committenza comporterà il mero rimborso delle sole spese di riproduzione.

5. Nell'ambito dell'incarico dovrà altresì essere effettuata la quantificazione economica analitica:

- dei costi per l'esatto adempimento del coordinamento della sicurezza non assoggettabili al ribasso d'asta;
- della parte degli oneri generali a carico dell'Impresa da includere nelle singole analisi dei prezzi.

Art. 3.3 - Durata dell'incarico

Il Raggruppamento Temporaneo di Professionisti dovrà predisporre il “Piano

di Sicurezza e di Coordinamento” e il “Fascicolo tecnico dell’opera”, nei tempi indicati per lo svolgimento del relativo livello di progettazione.

Art. 3.4 Direzione lavori

~~Il direttore dei lavori,~~Il direttore dei lavori dovrà provvedere al controllo e sorveglianza delle opere, nonché espletare tutte le attività tecnico-economiche annesse secondo le disposizioni dell’art. 101 comma 3 del D. Lgs. 50/2016, e tutte le funzioni previste dal decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti 7 marzo 2018, n.49, Regolamento recante: «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell’esecuzione» e da ogni altra disposizione di legge o regolamento in materia, con l’obbligo di adeguamento ad eventuali nuove normative e regolamenti che insorgessero durante lo svolgimento dell’incarico in quanto applicabili.

L’Affidatario assume l’obbligo di provvedere, a propria cura e spese, allo svolgimento dei servizi in oggetto.

L’Affidatario svolgerà i Servizi oggetto del contratto interfacciandosi con l’Appaltatore dei Lavori, con il Responsabile unico del Procedimento (RUP) e con i soggetti dal medesimo eventualmente indicati, nonché con l’organo di collaudo.

L’Affidatario è tenuto ad informare il RUP in ordine all’andamento dei Lavori mediante report informativi con la frequenza non inferiore a 15 gg. (quindici giorni).

Alle imprese esecutrici dei Lavori devono essere consegnati, oltre ai documenti di contratto, -esclusivamente i documenti progettuali approvati dal

Comune, nonché le eventuali ottimizzazioni ed integrazioni degli elaborati ritenute necessarie dal Direttore Lavori, in totale discrezionalità e al fine della migliore definizione delle opere in costruzione costruttivi e particolareggiati prodotti dal Direttore Lavori, richiesti dall'Appaltatore durante l'esecuzione delle opere (informando il RUP).

L'Affidatario, L'Affidatario sarà in ogni caso tenuto, essendo i relativi oneri, obblighi e spese compresi e compensati nel corrispettivo, all'espletamento di tutte le prestazioni di qualunque genere che, sebbene non espressamente previste nel contratto, risultino comunque strumentali e/o consequenziali a quelle indicate e/o comunque necessarie per la corretta e completa esecuzione dei servizi in oggetto, in relazione allo scopo ed alla funzione cui i medesimi servizi sono destinati.

Sono a carico dell'Affidatario tutti gli oneri strumentali ed organizzativi necessari per l'espletamento delle attività contrattuali, con esclusione degli oneri relativi agli uffici di cantiere, che saranno messi a disposizione dall'Appaltatore dei Lavori.

Rimangono, altresì, a carico dell'Affidatario, eventuali oneri per il vitto, l'alloggio ed il trasporto. Non pertinenti l'incarico.

L'Affidatario, L'Affidatario procederà allo svolgimento delle attività contrattuali nel rispetto dei seguenti principi:

- tempestività nei contatti con l'Appaltatore dei Lavori, con il Comune, con il RUP;
- completezza e tempestività dei report informativi sull'andamento dei Lavori;
- completezza e tempestività nella trasmissione al Comune/RUP dei dati da

comunicare all'Osservatorio, previa precisa definizione degli stessi in tempi congruenti con le scadenze previste dal RUP;

- diligenza nella vigilanza e prontezza negli interventi correttivi diretti.

Dovrà essere garantita:

- la presenza ~~continua~~ in cantiere ~~e, comunque~~, secondo le necessità legate al cronoprogramma dei lavori, la direzione, l'assistenza e l'alta sorveglianza dei lavori;

- riunioni settimanali di cantiere in giornata ed orario possibilmente fisso concordato con il R.U.P. e l'Impresa per l'analisi dell'andamento dei lavori, degli adempimenti e delle problematiche connesse, compresa la redazione di un successivo Report della riunione, inviato agli interessati.

Dovrà essere mantenuta tutta la documentazione prevista dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari ed in specie aggiornando quotidianamente il giornale dei lavori.

~~Tempestiva e precisa tenuta della~~ e tempestivamente, e comunque entro il termine massimo di giorni 30 (trenta), la contabilità dei lavori secondo le prescrizioni di legge e di contratto d'appalto necessaria al riscontro degli obblighi contrattuali, anche in accordo con l'organo di collaudo. Dovrà essere prodotta, almeno in corrispondenza di ogni Stato di Avanzamento Lavori ed in caso di problematiche o esigenze specifiche, il DL -dovrà presentare al R.U.P. una relazione sull'andamento tecnico – economico dei lavori con riferimento ai singoli interventi e al coordinamento fra gli stessi con valutazioni e considerazioni, in particolare, sulla produttività dell'impresa evidenziando eventuali difficoltà o ritardi. Tali note dovranno altresì

contenere:

- la descrizione dello stato delle opere al momento della maturazione dell'importo dello Stato di Avanzamento Lavori;
- ~~· lo stato di corrispondenza economica tra le opere effettivamente eseguite e gli importi previsti nell'offerta della Ditta⁴;~~
- la corrispondenza dello stato di avanzamento temporale con il programma dei lavori.

Il "Committente" si riserva ampia facoltà di rivalsa in ordine ad eventuali danni arrecati per effetto del tardivo o omesso adempimento di dette disposizioni da parte del Professionista.

Dovrà essere altresì garantita la redazione di tutti gli elaborati ed atti tecnici necessari (relazioni, domande, atti economici, contabili e grafici) alla perfetta e completa realizzazione dell'opera, ivi inclusi gli eventuali atti e i documenti tecnici di competenza del Direttore dei Lavori in ordine alla materiale fruibilità dell'opera. Dovranno essere svolti tutti gli adempimenti correlati all'iscrizione di eventuali riserve dell'impresa esecutrice e trattazione delle medesime riserve nelle forme e nei limiti previsti dalla normativa vigente. Dovrà essere assicurata la predisposizione di varianti in corso d'opera al progetto, nei limiti previsti dal D. Lgs. 50/2016, previa immediata comunicazione al R.U.P. contenente dettagliata relazione degli elementi utili per la valutazione dell'effettiva necessità e della congruità tecnico-amministrativa della variazione progettuale. Si darà seguito alla variante solo dopo l'avvenuta approvazione della stessa da parte del competente Organo. **L'introduzione di varianti necessarie generano onorari relativi alle maggiori prestazioni di**

⁴ **La contabilità a corpo è definita dalla norma in avanzamento % sull'importo di contratto d'appalto, pertanto il richiamo non è pertinente rispetto alle prestazioni del DL**

Dovrà essere predisposta la documentazione finale per il collaudo statico e per il collaudo tecnico amministrativo e tecnico-funzionale degli impianti , mediante acquisizione o redazione, verifica di tutta la documentazione tecnica necessaria quali dichiarazioni, asseverazioni, certificazioni, omologazioni, attestati, nonché assistenza nei sopralluoghi di verifica da parte del collaudatore.

Capo 4

DISCIPLINA ECONOMICA

Art. 4.1 - Onorario

1. Il corrispettivo per lo svolgimento delle prestazioni di cui al presente contratto, al netto degli oneri previdenziali e IVA di legge, è pari ad € 298.301,27 (euro duecentonovantottomila trecentouno virgola ventisette), così come definito dall'offerta prodotta in sede di gara da ritenersi parte integrante e sostanziale del presente contratto, anche se non materialmente unita.
2. Il corrispettivo di aggiudicazione è da intendersi convenuto "a corpo" in misura fissa ed invariabile, per la realizzazione delle prestazioni indicate nel contratto d'incarico. L'importo dell'onorario offerto sarà riferito all'importo della stima sommaria delle opere da progettare pari ad euro 3.270.000,00. Nel caso di variazione dell'importo totale delle opere o delle singole categorie che lo compongono si provvederà alla rideterminazione dell'onorario applicando un metodo proporzionale.
3. L'entità dell'onorario è ritenuta dalle parti adeguata all'importanza della prestazione e al decoro della professione ai sensi dell'art. 2233, comma 2,

del Codice Civile, nonché comprensiva dell'equo compenso dovuto ai sensi dell'art. 2578 del Codice Civile.

4. L'onorario è così composto:

a) per la progettazione definitiva/~~esecutiva~~ ammonta ad € 121.218,08 € 168.913,22 (euro centoventunomiladuecentodiciotto, sessantottomila novecentotredici virgola ventidue08);

b) per la relazione geologica ammonta ad € 5.635,03 (euro cinquemila seicentotrentacinque virgola zero tre);

FASE DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA a)+b) = € 126.853,03

c) per la progettazione esecutivo ammonta a 47.695,14 (quarantesette milaseicentonovantacinque,14);

d) per il coordinamento sicurezza in fase di progettazione ammonta ad € 13.615,14 (euro tredicimila seicentoquindici virgola quattordici);

FASE DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA c)+d) = € 61.310,28

e) per il coordinamento sicurezza in fase di esecuzione ammonta ad € 34.037,85 (euro trentaquattromila zero trentasette virgola ottantacinque);

f) per la direzione lavori ammonta ad € 76.104,70 (euro settantaseimila centoquattro virgola settanta);

FASE DI DIREZIONE LAVORI E SICUREZZA CANTIERE e)+f) = € 110.142,55.

Tutti gli importi si intendono al netto degli oneri previdenziali e dell'IVA di legge.

5. Le pratiche autorizzative di cui al presente contratto devono intendersi già

compensate nell'onorario complessivo della parcella posto a base di gara.

6. L'onorario sopra indicato si intende riferito alla totalità delle prestazioni descritte nel presente contratto, in esse intendendosi comunque comprese le attività di modificazione e integrazione degli elaborati che fossero richieste prima della consegna definitiva degli stessi, ovvero, dopo tale consegna e sino all'approvazione del progetto, dalla Committenza o da terzi, al fine di adeguare il progetto in rapporto a intervenute disposizioni normative.

7. Tutte le spese conglobate si intendono ricomprese all'interno dell'onorario di cui al comma 1 del presente articolo.

8. I corrispettivi sono immodificabili. Eventuali variazioni relative all'applicabilità della Tariffa Professionale e dei relativi importi non verranno applicate alle prestazioni oggetto del presente contratto, salvo diversa specifica disposizione normativa.

9. Il Raggruppamento Temporaneo di Professionisti non spetta alcun compenso, rimborso, indennità o altro, per varianti, modifiche, adeguamenti o aggiunte che sia necessario introdurre in conseguenza di difetti, errori od omissioni in sede di progettazione ovvero che siano riconducibili a carenze di coordinamento tra attività di progettazione ed attività inerenti alla predisposizione del piano di sicurezza.

10. Per la redazione di varianti al progetto, nel corso dell'appalto e derivanti da richieste della S.A. o per intervenute modifiche normative, successivamente all'approvazione del progetto, verrà riconosciuto un corrispettivo calcolato in proporzione al valore somma delle opere in variante (opere in detrazione + opere in aggiunta in valore assoluto), rapportato all'incidenza della progettazione, della Direzione Lavori e della Sicurezza del

progetto originale e pari al 9.12%.

Art. 4.2 - Modalità di pagamento dell'onorario

1. L'emissione delle fatture fiscali relative alle prestazioni progettuali dovrà avvenire al verificarsi delle seguenti condizioni indicate nell'art 9 del capitolato speciale descrittivo e prestazionale:

a) Progettazione definitiva, progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione Il RUP autorizzerà il Professionista all'emissione della fattura nelle percentuali e tempistiche di seguito stabilite:

- il 760% del compenso contrattuale per la fase di progettazione definitiva a seguito dell'approvazione da parte del competente organo comunale del progetto definitivo;

- il restante 340% del compenso contrattuale per la fase di progettazione definitiva a seguito dell'avvenuto rilascio da parte degli Enti preposti di tutti i pareri/nulla osta con esito positivo;

- il 100% del compenso contrattuale per la fase di progettazione esecutiva a seguito della validazione del progetto e della relativa dell'approvazione da parte del competente organo comunale del progetto esecutivo.

b) Direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione I compensi verranno corrisposti, come di seguito:

- proporzionalmente e congiuntamente agli stati di avanzamento liquidati all'impresa esecutrice, sino all'occorrenza del 980% dell'importo contrattuale;

- il restante 120% dell'importo contrattuale al completamento di tutte le attività compreso l'ottenimento di tutta, nessuna esclusa, la documentazione finale e all'emissione del Collaudo tecnico amministrativo e del collaudo

tecnico funzionale degli impianti.

Il pagamento avverrà entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della fattura elettronica, farà fede la data di arrivo al Comune di Malnate, fatto salvo l'accertamento della regolarità contributiva e fiscale del prestatore d'opera. Il pagamento verrà effettuato secondo le modalità stabilite dalla normativa vigente in materia.

In caso di contestazioni il termine di pagamento si intenderà interrotto e ridedorrerà a definizione intervenuta.

~~Sull'importo netto progressivo, il Comune opererà una ritenuta dello 0,50%, che sarà svincolata solo in sede di liquidazione finale, come previsto dall'art. 30, comma 5-bis del Codice.²~~

L'imposta sul valore aggiunto afferente lealle prestazioni oggetto di fatturazione verrà versata nel rispetto di quanto previsto dall'art. 17-ter del D.P.R. 633/1972 (Split Payment).

~~Ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. e) del decretodecreto, Sblocca cantieri, che modifica l'art. 35, comma 18, del d.lgs. n. 50/2016, entro 15 giorni dall'inizio "della prestazione", se richiesta, sarà corrisposta un'anticipazione del prezzo, nella misura del 20%.~~

~~L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione. La predetta garanzia è rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce~~

² La trattenuta non è applicabile al servizio di cui trattasi.

~~l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385. L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso della prestazione, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle stazioni appaltanti. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione della prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione~~

Art. 4.3 - Tracciabilità dei flussi finanziari

1. Il Raggruppamento Temporaneo di Professionisti si assume, a pena di nullità assoluta del presente contratto, tutti gli obblighi previsti dalla L.136/10, come modificata dal D.L. 187/10, al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al presente affidamento.
2. Il conto corrente dedicato alla gestione dei movimenti finanziari relativi alle commesse pubbliche è presso la Banca Popolare di Sondrio.
3. I dati identificativi del conto corrente sono i seguenti:
 - Banca Popolare di Sondrio
 - Agenzia: TORINO 1 - via XX Settembre 37, Torino
 - Codice IBAN: IT 15 B 05696 01000 000002666X58
4. Si riportano gli elementi specificativi comunicati alla Banca in ordine alla relazione tra il conto corrente e il presente affidamento:
5. L'intestatario del conto, coincidente con l'affidatario del presente incarico,

è la società "3+PROGETTI SOCIETÀ DI INGEGNERIA S.R.L."

6. I soggetti (persone fisiche) che per il Raggruppamento Temporaneo di Professionisti saranno delegati ad operare sul conto corrente dedicato risultano i seguenti:

- Ing. Antonio Presicce, nato a Salice Salentino (LE), il 21/05/1964, residente a Torino, via Federico Paolini 24, Codice Fiscale: PRSNTN64E21H708P, operante in qualità di Amministratore Unico, Socio di maggioranza e Direttore Tecnico;

- Ing. Carlo Rossi, nato a Torino, il 04/09/1982, residente a Torino, via Baveno 34, Codice Fiscale: RSSCRL82P04L219A, operante in qualità di Socio di minoranza e Direttore Tecnico;

- Ing. Diego Ierardi, nato [aad](#) Avigliana (TO), il 19/01/1983, residente a Torino, Lungo Po Antonelli 91, Codice Fiscale: RRDDGI83A19A518G, operante in qualità di Socio di minoranza e Direttore Tecnico.

7. Ai sensi dell'art. 3, comma 5, della L. 136/10 ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'Amministrazione Committente e dagli altri soggetti di cui al comma 1 dell'articolo citato, il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, e il codice unico di progetto (CUP) comunicati al Raggruppamento Temporaneo di Professionisti dalla Committenza.

8. Il Raggruppamento Temporaneo di Professionisti si impegna a comunicare tempestivamente ogni eventuale modifica relativa ai dati dichiarati in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari.

9. Ove il Raggruppamento Temporaneo di Professionisti abbia notizia

dell'inadempimento nel rispetto degli obblighi di tracciabilità finanziaria da parte di sub affidatari (ove consentiti), sarà tenuto a darne immediata comunicazione alla Committenza e alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Varese.

10. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni è causa di risoluzione del contratto.

Art. 4.4 - Anticipazione

Ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. e) del decreto Sblocca cantieri, che modifica l'art. 35, comma 18, del d.lgs. n. 50/2016, entro 15 giorni dall'inizio "della prestazione", se richiesta, sarà corrisposta un'anticipazione del prezzo, nella misura del 20%.

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione. La già menzionata garanzia è rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385. L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso della prestazione, in rapporto al progressivo recupero

dell'anticipazione da parte delle stazioni appaltanti. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione della prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

~~1. Ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. e) del decreto Sblocca cantieri, che modifica l'art. 35, comma 18, del d.lgs. n. 50/2016, entro 15 giorni dall'inizio "della prestazione", se richiesta, sarà corrisposta un'anticipazione del prezzo, nella misura del 20%.~~

Capo 5

COPERTURA ASSICURATIVA

Art. 5.1 - Polizza di responsabilità civile professionale

1. La RTP ha presentato la polizza di responsabilità civile professionale rilasciata dalla Unipol Sai Assicurazioni, Agenzia 2372 – Torino, numero polizza 1/2372/65/176186482, avente scadenza il 31/10/2023.

Art. 5.2 – Garanzia definitiva

Il Raggruppamento Temporaneo di Professionisti ha costituito Garanzia definitiva, di cui all'articolo 11 del capitolato speciale descrittivo e prestazionale, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 103 del D. Lgs. 50/2016, mediante polizza fideiussoria n. 176178444 della Unipol Sai Assicurazioni S.p.A., Agenzia Torino, emessa in data 09/10/2020, per un importo garantito di € 190.912,81.

Capo 6

ULTERIORI DISPOSIZIONI

Art. 6.1 - Risoluzione del contratto

1. Il contratto potrà essere risolto, di diritto, per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, anche senza previa diffida, nel caso in cui il ritardo nello svolgimento delle prestazioni contenute nel presente contratto comporti un'applicazione della penale, di cui all'art. 2.5 del presente atto, di ammontare superiore al 10% degli importi indicati all'interno comma 4 del citato articolo.
2. In tale ipotesi, la Committenza si intenderà libera da ogni impegno verso la controparte inadempiente, senza che questa possa pretendere compensi ed indennità di sorta, con l'esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto che siano state approvate o comunque fatte salve dalla Committenza medesima. È inoltre fatto salvo e impregiudicato il diritto al risarcimento dei danni diretti e indiretti a carico dell'Amministrazione committente in conseguenza dell'inadempimento.
3. La Committenza si riserva altresì la facoltà di risolvere il presente contratto, ai sensi dell'art. 1454 del Codice Civile, mediante idoneo provvedimento, qualora il Raggruppamento Temporaneo di Professionisti non abbia provveduto in esito a formale diffida o in ogni altro caso di grave ed ingiustificato inadempimento delle prestazioni nascenti dal presente contratto.
4. In tale ipotesi non sarà riconosciuto al professionista nessun altro compenso o indennità di sorta con l'esclusione di quanto dovuto per le prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto, fatta salva l'applicazione delle penali ed impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni diretti e indiretti a carico della Committenza in conseguenza dell'inadempimento.

5. Il contratto può altresì essere risolto in danno al Raggruppamento Temporaneo di Professionisti in uno dei seguenti casi:

- a) revoca o decadenza dall'iscrizione all'ordine professionale di appartenenza. In caso di RTP strutturato in forma associata o societaria, la condizione opera quando la struttura non disponga di una figura professionale sostitutiva;
- b) perdita o sospensione della capacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione in seguito ad un provvedimento giurisdizionale anche di natura cautelare;
- c) applicazione di misure di prevenzione o di sicurezza in materia di lotta alla criminalità organizzata;
- d) violazione grave o reiterata di disposizioni in materia fiscale, tributaria o contributiva, oppure in materia assistenziale o del diritto del lavoro, verso i dipendenti o i collaboratori;
- e) accertamento della violazione della disciplina del subappalto;
- f) accertamento della violazione del regime di incompatibilità cui all'art. 6.3 del presente contratto;
- g) accertamento della violazione delle prescrizioni in materia di riservatezza di cui all'art. 6.8 del presente contratto.

Al presente contratto si applicano, per quanto compatibili, i principi di cui al Codice di Comportamento del personale del Comune di Malnate, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 146 del 13/12/2013 e modificato con deliberazioni di Giunta Comunale n. 11 del 26/01/2015 e n. 9 del 30/01/2020, tutte esecutive. Il Raggruppamento Temporaneo di Professionisti dovrà garantire il rispetto dei citati principi, sia da parte dei

propri dipendenti che da parte degli eventuali collaboratori. Nei casi di violazione dei principi del Codice, l'Ente, nella persona del responsabile dell'area competente, valuterà l'eventuale risoluzione del contratto in ragione della gravità della violazione commessa, previa contestazione al Raggruppamento Temporaneo di Professionisti.

6. Qualora non venisse conseguito il parere positivo o l'atto di assenso comunque denominato dovuto da qualunque Ente o Amministrazione su uno qualsiasi degli elaborati progettuali inerenti alle diverse fasi di progettazione, ovvero non fosse conseguita la validazione da parte del competente organo consultivo dell'Amministrazione Committente, per accertato difetto progettuale, carenza negligente o violazione di norma di legge o di regolamento, la Committenza potrà risolvere il contratto e, salvo il risarcimento dei danni subiti da parte della Committenza stessa, il Raggruppamento Temporaneo di Professionisti avrà diritto a ricevere soltanto il compenso relativo alle prestazioni effettuate che abbiano conseguito il parere favorevole del competente organo consultivo dell'Amministrazione committente o che siano state validate positivamente.

Art. 6.2 - Recesso dal contratto

1. La Committenza ha la facoltà di recedere dal presente contratto, senza possibilità di opposizione o reclamo da parte il Raggruppamento Temporaneo di Professionisti, in qualunque momento, qualora ritenga di non dare più seguito alle prestazioni che ne sono oggetto. In tali casi, al Raggruppamento Temporaneo di Professionisti verrà corrisposto il compenso relativo alle prestazioni svolte, sempre che esse siano utili e correttamente eseguite, salvo il riconoscimento di una quota pari al 20% del

residuo onorario per le prestazioni non eseguite da liquidare contestualmente alla procedura di rescissione.

La risoluzione del contratto trova applicazione dopo la formale messa in mora dell'affidatario con assegnazione di un termine per compiere le prestazioni e in contraddittorio con il professionista incaricato.

In caso di inadempimento delle prestazioni dovute, l'Amministrazione Comunale potrà procedere alla risoluzione del presente contratto, previa diffida ad effettuare le prestazioni dovute entro 10 giorni o, in caso di urgenza per la salvaguardia della continuità del servizio, immediatamente, salvo il diritto al risarcimento dei danni ai sensi dell'art. 2224 del Codice Civile.

L'Amministrazione può recedere dal contratto, con preavviso di 10 giorni, salvo i casi di forza maggiore, ai sensi e con gli obblighi di cui al comma 1, dell'art. 2237 del Codice Civile.

Il Raggruppamento Temporaneo di Professionisti può recedere dal contratto, solo per giusta causa, ai sensi del comma 2 dell'art. 2237 del Codice Civile e con preavviso di ~~10~~20 giorni.

Sono dovuti dall'affidatario i danni subiti dalla Stazione appaltante in seguito alla risoluzione del contratto, comprese le eventuali maggiori spese connesse al completamento del servizio affidato a terzi. Per il risarcimento di tali danni la Stazione appaltante può trattenere qualunque somma maturata a credito dell'affidatario in ragione delle prestazioni eseguite nonché rivalersi sulla garanzia fideiussoria.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 108 del D. Lgs. 50/2016, costituiscono altresì causa di risoluzione del contratto, e la Stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto mediante posta elettronica

certificata, con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, i seguenti casi:

- a) inadempimento alle disposizioni del RUP riguardo ai tempi di esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
- b) inadempimento accertato alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- c) sospensione del servizio o mancata ripresa dello stesso da parte dell'affidatario senza giustificato motivo;
- d) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto;
- e) violazione delle prescrizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti, in applicazione dell'articolo 66, comma 5, del capitolato prestazionale.

Nei casi di risoluzione del contratto o di esecuzione di ufficio, la comunicazione della decisione assunta dalla Stazione appaltante è fatta all'affidatario nella forma dell'ordine di servizio o mediante posta elettronica certificata, con la contestuale indicazione della data alla quale avrà luogo l'accertamento dello stato di consistenza del servizio.

Art. 6.3 – Incompatibilità

1. I professionisti titolari delle prestazioni oggetto del presente contratto non potranno partecipare né all'Appalto, né agli eventuali subappalti o cottimi relativi alle opere pubbliche oggetto del presente incarico.
2. All'appalto non potranno partecipare soggetti controllati, controllanti o collegati al professionista ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile.
3. I divieti di cui al presente articolo sono inoltre estesi ai dipendenti

dell'affidatario dell'incarico di progettazione, ai suoi collaboratori e ai loro dipendenti, nonché agli affidatari di attività di supporto alla progettazione e ai loro dipendenti.

4. Il Raggruppamento Temporaneo di Professionisti dichiara di non avere in corso situazioni che possano configurare ipotesi di conflitto di interesse con la Committenza e si impegna comunque a segnalare tempestivamente l'eventuale insorgere di cause di incompatibilità o di cessazione delle condizioni indicate ai precedenti commi, sia per sé medesimo sia per i suoi collaboratori.

Art. 6.4 - Subappalto

1. In tutti gli affidamenti di cui al presente contratto, il Raggruppamento Temporaneo di Professionisti non può avvalersi del subappalto (ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016), fatta eccezione per le attività relative a sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio (con l'esclusione delle relazioni geologiche) nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali.

2. Resta impregiudicata la responsabilità del progettista nel caso lo stesso ricorra al subappalto per le attività citate.

Art. 6.5 - Risoluzione delle controversie

1. Per le eventuali controversie circa l'interpretazione e l'applicazione del presente contratto sarà competente il Foro di Varese. **E'È** esclusa la competenza arbitrale.

Art. 6.6 - Spese

1. Tutte le spese, imposte e tasse, inerenti e conseguenti al presente contratto, con la sola esclusione dell'IVA e del contributo previdenziale per la

parte a carico della Committenza, sono e saranno ad esclusivo carico del Raggruppamento Temporaneo di Professionisti.

Trattandosi di contratto redatto in modalità elettronica, l'imposta di bollo pari ad € 176,00 relativa al presente atto è assolta in modo virtuale, come da Autorizzazione Protocollo n. 6990/97 del 07/06/1997 della Direzione Regionale delle Entrate per la Lombardia – Sezione staccata di Varese.

La presente scrittura privata potrà essere registrata in caso d'uso.

2. Si intendono altresì a carico del Raggruppamento Temporaneo di Professionisti gli oneri per tutti i materiali necessari per lo svolgimento dell'incarico ed ogni altro onere necessario per l'ottimale espletamento delle prestazioni contenute nel presente contratto.

Art. 6.7 - Elezione del domicilio

1. Agli effetti del presente atto, il Raggruppamento Temporaneo di Professionisti dichiara di eleggere il proprio domicilio c/o 3+Progetti Società di Ingegneria S.r.l., sita in corso Bolzano, n. 2, 10121 - Torino (TO), tel 0115534080, PEC certificata@pec.3piuprogetti.it, fax 0110431603, e-mail malnate@3piuprogetti.it.

Art. 6.8 – Riservatezza e trattamento dei dati

1. Nello svolgimento dell'attività, dovrà essere osservata la massima riservatezza su ogni informazione di cui il Raggruppamento Temporaneo di Professionisti venisse a conoscenza.

2. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Privacy UE 2016/679, si informa che l'Amministrazione Comunale tratterà i dati contenuti nel presente atto esclusivamente per lo svolgimento delle attività connesse e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi, dallo Statuto e dai

regolamenti comunali in materia. I dati personali acquisiti saranno trattati dai Responsabili e dagli Incaricati autorizzati al trattamento, anche mediante l'utilizzo di strumenti informatici e telematici, comunque idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza. I dati saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle sole finalità espresse. L'interessato potrà esercitare i diritti previsti dalla normativa in vigore (articoli 15 – 22 del Regolamento UE) in qualsiasi momento, rivolgendosi al Titolare e/o al DPO nominato dal Titolare. Il Titolare del Trattamento dei dati è il Comune di Malnate, con sede legale in Piazza Vittorio Veneto n. 2 – Malnate (VA).

3. Relativamente ai dati di cui dovesse venire a conoscenza nel corso dell'esecuzione dell'incarico di cui al presente contratto, il Raggruppamento Temporaneo di Professionisti è responsabile del trattamento degli stessi in conformità alle norme di cui al Regolamento Privacy UE 2016/679 e del ~~D.Lgs.~~D.lgs. 196/2003.

Art. 6.9 - Rinvio

1. Per quanto non espressamente stabilito nel presente contratto, si fa rinvio a quanto previsto dal Capitolato Speciale descrittivo e prestazionale, alle disposizioni del Codice Civile, a quelle del D. Lgs. 50/2016 e del vigente D.P.R. 207/10, nonché ad ogni altra disposizione legislativa o regolamentare vigente, nazionale e regionale, in quanto applicabile.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile vengono espressamente e specificamente approvate le seguenti condizioni del presente contratto:

Art. 2.1 - Contenuti e modalità di svolgimento delle prestazioni inerenti ~~la~~alla progettazione

Art. 2.2 - Ulteriori attività ricomprese nell'incarico di progettazione

Art. 2.4 - Termini per l'espletamento dell'incarico di progettazione

Art. 2.5 - Penali

Art. 3.2 - Modalità di svolgimento delle prestazioni richieste

Art. 4.1 – Onorario

Art. 4.2 - Modalità di pagamento dell'onorario

Art. 6.1 - Risoluzione del contratto

Art. 6.2 - Recesso dal contratto

Art. 6.3 – Incompatibilità

Art. 6.5 - Risoluzione delle controversie

La presente scrittura privata è sottoscritta con firma digitale ai sensi del D.

Lgs. 82/2005 e successive modificazioni.

Per l'Amministrazione Comunale: arch. Russo Rosalba – F.to con firma digitale

Per il Raggruppamento Temporaneo tra Professionisti, la società 3+Progetti

Società di Ingegneria S.r.l.: ing. Presicce Antonio - F.to con firma digitale